



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Istituto Comprensivo "R. Franceschi"**

Via Concordia, 2/4 - 20090 Trezzano sul Naviglio (MI)

Tel. 02 48 40 20 46 - Fax 02 48 49 01 97

E-mail: segreteria@icfranceschi.gov.it - miic89000v@istruzione.it

PEC: miic89000v@pec.istruzione.it

## ***CURRICOLO VERTICALE*** ***INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)***

*Scuola Secondaria di primo grado*  
*Classe terza*

### ***Competenze europee e competenze irc***

- ❖ **Imparare ad imparare;** sviluppata come aiuto ad acquisire le abilità di base della lettura e della scrittura. Le competenze specifiche I.R.C. legate a questa competenza chiave europea sono le seguenti:
  - L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando una identità capace di cogliere confronto e dialogo.
  - Individua a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- ❖ **Competenze civiche;** sviluppata come aiuto ad acquisire gli strumenti per una partecipazione attiva e democratica. Le competenze specifiche I.R.C. legate a questa competenza chiave europea sono le seguenti:
  - Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armonica con se stesso, con altri, con il mondo che lo circonda.
- ❖ **Consapevolezza ed espressione culturale;** sviluppata come aiuto ad acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee attraverso la letteratura

sacra e le arti visive. Le competenze specifiche I.R.C. legate a questa competenza chiave europea sono le seguenti:

- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simbolo, preghiera, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

### *Finalità e obiettivi generali del dipartimento per classi*

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere, nei percorsi scolastici, il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene. L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile e professionale; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana. Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse. In tale prospettiva, l'Irc propone allo studente il confronto con la concezione cristiano cattolica della relazione tra Dio e l'uomo a partire dall'evento centrale della Pasqua, realizzato nella persona di Gesù Cristo e testimoniato nella missione della Chiesa. Un sapere esperienziale, nel senso che non rimane relegato a conoscenze e abilità, ma si innesta nella complessità del vivere. Irc forma persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

#### **L' I.R.C. dunque**

- **Offre** occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dell'alunno, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola.
- **Promuove** la riflessione sul suo patrimonio di esperienze e contribuisce a rispondere al bisogno di significato di cui anch' egli è portatore
- **Favorisce** la sua maturazione personale.

### *Obiettivi trasversali*

**Obiettivi trasversali comportamentali** - Porsi in relazione con gli altri in modo corretto, collaborativo e proficuo. - Saper lavorare in gruppo Rispettare le regole fissate all'interno della vita scolastica - Essere flessibili - Migliorare progressivamente l'autonomia nel lavoro scolastico.

**Obiettivi trasversali cognitivi** - Sapersi esprimere in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico della disciplina. - Saper comprendere testi di varia tipologia, saperne individuare i nuclei concettuali ed esporne sinteticamente i contenuti. - Saper individuare

logiche coerenti all'interno della risoluzioni di problemi di varia natura. - Saper applicare regole e principi. - Saper collegare conoscenze su argomenti relativi ad una stessa disciplina o a discipline diverse, ponendoli in relazione tra loro. - Saper interpretare in modo coerente i dati informativi e gli elementi contenutistici delle discipline di studio. - Saper interpretare fatti e fenomeni, esprimendo giudizi ponderati e critiche personali. - Saper decodificare linguaggi rappresentativi di tipo simbolico ed iconico.

### *Note preliminari: fase disciplinare trasversale*

1. Le definizioni dei tre termini conoscenze, abilità, competenze rimangono ancora quelle raccolte dal Documento tecnico allegato all'O.M. 139/2007, il quale riprende (n. 1, p. 11) le «Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **"Conoscenze"**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **"Abilità"**, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **"Competenze"** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

2. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione (settembre 2012) segnalano la necessità di scandire gli obiettivi di apprendimento secondo i seguenti orizzonti temporali:

- al termine del III anno delle scuole primarie;
- al termine del V anno delle scuole primarie;
- al termine del III anno delle scuole secondarie di I grado.

### *Traguardi dei percorsi per competenze*

Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie, e avvalersi correttamente di adeguati metodi interpretativi.

Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

Cogliere l'aspirazione alla trascendenza nell'esperienza umana, come evidente nella religione e nell'arte.

Conoscere le linee-guida del dialogo interreligioso alla luce del Concilio Vaticano II.

Individuare i tratti essenziali delle grandi religioni (Ebraismo, Cristianesimo, Islam, Induismo, Buddismo).

Riconoscere l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

## Religione cattolica - obiettivi

<p><i>1° ambito tematico</i> <i>Dio e l'uomo</i> Principi del cristianesimo intesi come patrimonio storico, culturale, religioso</p>	<p><b>La soglia minima</b> Riconoscere una gerarchia di valori religiosi e morali necessari per un progetto di vita. Saper fare una distinzione tra legge naturale e legge morale.</p> <p><b>La soglia media</b> Dimostrare di conoscere l'importanza della legge morale per una convivenza rispettosa.</p> <p><b>La soglia massima</b> Applicare i valori fondamentali al proprio progetto e valorizzare e considerare la "persona" centro di ogni progetto. Saper mettere a confronto i valori della visione antropologica cristiana con le varie visioni antropologiche della società attuale.</p>
<p><i>2° ambito tematico</i> <i>La bibbia e le altre fonti</i> Documenti di conoscenza</p>	<p><b>La soglia minima:</b> Riconoscere i testi biblici fondamentali della morale cristiana. Saper cogliere il rapporto tra la morale biblica e la morale naturale.</p> <p><b>La soglia media</b> Dimostrare una discreta conoscenza della struttura narrativa e teologica del decalogo, del messaggio dei profeti dell'Antico Testamento, del discorso della montagna. Comprendere come il messaggio morale della tradizione ebraico- cristiana inveri e superi al contempo la legge naturale insita nel cuore di ogni uomo</p> <p><b>La soglia massima</b> Oltre a conoscere le fonti bibliche della morale cristiana, essere in grado di coglierne l'attualità del messaggio</p>

	<p>anche per la società attuale. Saper riconoscere le radici cristiane dei temi fondanti della cultura occidentale: l'idea di persona, il significato di libertà, la dignità della condizione umana, i valori di fraternità e uguaglianza.</p>
<p><i>3° ambito tematico</i> <i>Il linguaggio religioso</i> Codici simbolici; espressione della religione; la religione nell'arte</p>	<p><b>La soglia minima</b> Riconoscere nella categoria di libertà e di responsabilità morale uno dei tratti costitutivi della condizione umana. Apprezzare il contributo delle diverse religioni al riconoscimento dei valori della pace e del rispetto del creato.</p> <p><b>La soglia media</b> Comprendere come vi possano essere declinazioni differenti del tema di libertà e responsabilità morale tra le diverse religioni e sistemi di sapere umani. Possedere le nozioni di base del linguaggio morale (coscienza, dovere, virtù).</p> <p><b>La soglia massima</b> Conoscere le fonti della morale cristiana nella scrittura, nella tradizione, nel magistero. Usare in modo appropriato i termini essenziali del linguaggio morale.</p>
<p><i>4° ambito tematico</i> <i>Valori etici e religiosi</i> Formazione integrale della persona nei: bisogni educativi, culturali, espressivi, significativi</p>	<p><b>La soglia minima</b> Comprendere come vi sia un'evoluzione morale nella crescita della persona umana accanto alle altre forme di evoluzione psicologica, fisica e cognitiva. Saper riconoscere l'origine religiosa delle problematiche morali.</p> <p><b>La soglia media</b> Saper rilevare la pertinenza e l'originalità del discorso morale, nonché la sua ineludibile rilevanza in ordine ad una vita dignitosa, libera e giusta dell'uomo.</p> <p><b>La soglia massima</b> Conoscere in modo sufficientemente approfondito le principali le questioni bioetiche contemporanee. Saper operare collegamenti tra i temi etici attualmente più dibattuti e il messaggio morale delle principali religioni.</p>

## *Strumenti di valutazione*

Le verifiche degli apprendimenti consistono in un processo per rilevare informazioni sulle conoscenze\abilità degli alunni. Ci si servirà delle seguenti tipologie, ad oggi anche e soprattutto nel rispetto dei PEI e PDP espressi dall'equipe pedagogica secondo le recenti norme di personalizzazione dell'insegnamento (C. M. n° 8\2013):

- conversazioni guidate in classe;
- prove non strutturate che presentano stimoli aperti e risposte aperte;
- prove strutturate che presentano stimoli e risposte chiuse, sono le prove oggettive che presentano strutturate le domande e le risposte.

Le loro tipologie si diversificano dal modo in cui verranno poste le domande e le risposte (vero\falso, scelta multipla, corrispondenza, completamento).

Le verifiche periodiche, sia scritte che orali, verranno tabulate nel registro con la seguente legenda:

O = OTTIMO

D = DISTINTO

B = BUONO

DS= DISCRETO

S = SUFFICIENTE

NS = NON SUFFICIENTE